

Commento tecnico - mercoledì 30 settembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3335.47 punti (-0.48%).

Commento tecnico - martedì 29 settembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3351.60 punti (+1.61%).

Commento tecnico - lunedì 28 settembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3298.46 punti (+1.60%).

Commento tecnico - venerdì 25 settembre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3246.59 punti (+0.30%).

Commento tecnico - giovedì 24 settembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3236.92 punti (-2.37%).

Commento tecnico - mercoledì 23 settembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3315.57 punti (+1.05%).

Commento tecnico - martedì 22 settembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3281.06 punti (-1.16%).

Commento tecnico - lunedì 21 settembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3319.47 punti (-1.12%).

Commento tecnico - venerdì 18 settembre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3357.01 punti (-0.84%).

Commento tecnico - giovedì 17 settembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3385.49 punti (-0.46%).

Commento tecnico - mercoledì 16 settembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3401.20 punti (+0.52%).

Commento tecnico - martedì 15 settembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3383.54 punti (+1.27%).

Commento tecnico - lunedì 14 settembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3340.97 punti (+0.05%). Ci aspettavamo una seduta positiva. Invece l'S&P500 ha chiuso praticamente invariato e al centro del range giornaliero. L'S&P500 ha toccato

un nuovo minimo per questa correzione a 3310 punti - ha testato la MM a 50 giorni a 3321 punti e c'è stata una marginale e fugace rottura - l'aspetto positivo è che il calo è avvenuto con volumi in diminuzione ed un numero di NL inferiore a martedì - inoltre c'è stata una buona reazione dal minimo. L'impressione è quindi che da questo livello (3310+ punti) l'S&P500 possa nuovamente rimbalzare e ritornare nei prossimi giorni sui 3400 punti. I dati sul sentiment lasciano però ancora trasparire un certo ottimismo (VIX a 26.87 punti (-2.84), CBOE Equity put/call ratio a 0.67, Fear&Greed Index a 58 punti) e non pessimismo o panico. Siamo di conseguenza convinti che la correzione a medio termine deve continuare - ciclicamente non dovrebbe finire prima di metà ottobre e quindi ci prepariamo ad una lunga serie di sedute positive e negative dove per saldo l'S&P500 dovrebbe scivolare verso il basso in direzione dei 3100-3200 punti.

Ora il future è a 3360 punti (+37 punti). L'S&P500 aprirà in forte guadagno ma ancora nel range di venerdì. Non sappiamo se l'S&P500 proverà a risalire da subito o se invece ci saranno alcune sedute di consolidamento sopra i 3310 punti. Oggi prevediamo una seduta positiva ma non vediamo ragioni per un consistente rialzo. Prevediamo una chiusura sui 3350 punti.

Commento tecnico - venerdì 11 settembre 14.20

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3339.19 punti (-1.76%). Pensavamo che l'S&P500 potesse fare una pausa intorno ai 3400 punti. Invece la tregua è durata poco. L'S&P500 all'inizio è ancora salito a 3425 punti - 1 punto sopra il massimo di mercoledì. Dopo le 16.40 sono però riapparsi i venditori e ad ondate l'S&P500 è sceso fino a 3329 punti - questo era il minimo di martedì. Da questo ovvio supporto l'S&P500 è rimbalzato una ventina di punti ed ha chiuso a 3339 punti con una perdita di 59 punti. La costellazione tecnica favorisce ora alcune sedute volatili nel range delle ultime tre sedute. Questa fase dovrebbero corrispondere ad una distribuzione. In seguito l'S&P500 dovrebbe scendere più in basso. Ci vuole ipervenduto e soprattutto un po' di pessimismo o panico per concludere questa correzione a medio termine. Specialmente il CBOE Equity put/call ratio a 0.54 mostra che siamo lontani dal pessimismo - ci sono ancora molti speculatori long che hanno nostalgia del mese di agosto e che si aspettano una ripresa del rialzo.

Ora il future è a 3359 punti (+19 punti). L'S&P500 aprirà al rialzo e ampiamente nel range di ieri. Oggi è l'anniversario degli attentati dell'11 settembre a New York. Statisticamente la seduta odierna dovrebbe essere positiva. Gli americani sono dei patrioti e in una giornata del genere non vendono. Prevediamo che l'S&P500 possa risalire sui 3370 punti.

Commento tecnico - giovedì 10 settembre 14.20

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3398.96 punti (+2.01%). Il rimbalzo è stato più forte del previsto - l'S&P500 ha guadagnato 67 punti ha toccato un massimo a 3424 punti. Ha raggiunto direttamente il nostro livello indicativo per un rimbalzo a 3400 punti. La seduta è stata decisamente positiva con una buona partecipazione. I volumi erano però minori a quelli dei giorni precedenti e il balzo è stato provocato da quei titoli tecnologici che nei giorni scorsi erano crollati - in questo senso questa giornata positiva ha tutte le caratteristiche per essere solo un rimbalzo tecnico. Crediamo che nelle prossime settimane sarà importante seguire gli indicatori di sentiment. Sappiamo che gli investitori istituzionali si muovono sulla VIX (28.81 punti, -2.65) mentre gli speculatori agiscono piuttosto con le opzioni (CBOE Equity put/call ratio a 0.62). I dati di ieri suggeriscono che il rimbalzo potrebbe avere una modesta continuazione e che potrebbero esserci alcuni giorni di distribuzione prima che l'S&P500 ricominci a scendere. In generale la correzione a medio termine sarà conclusa quando avremo pessimismo se non panico. Con il Fear&Greed Index a 66 punti è evidente che siamo molto lontani da questa situazione.

Ora il future è a 3394 punti (-6 punti). L'S&P500 aprirà in leggero calo. Le premesse sono per una seduta in trading range. Il range di ieri è ampio e quindi l'S&P500 può muoversi parecchio. Noi ad istinto favoriamo la variante di una seduta moderatamente positiva con chiusura sui 2410 punti.

Commento tecnico - mercoledì 9 settembre 13.50

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3331.84 punti (-2.78%). Per il terzo giorno consecutivo l'S&P500 è pesantemente caduto - ha chiuso vicino al minimo giornaliero con una forte perdita di 95 punti. Spesso ci sono delle correzioni minori di tre giorni - è probabile che anche in questo caso questa spinta di ribasso sia completa poiché un forte supporto, costituito dalla MM a 50 giorni (3305) e dal bordo inferiore delle BB (3295) è vicino. Inoltre ieri sera la partecipazione al ribasso è sembrata diminuire con un calo dei nuovi minimi a 30 giorni (NL). Dovrebbe quindi ora esserci un rimbalzo tecnico di una o due sedute. In seguito però la correzione a medio termine deve continuare. I Summation Index continuano a scendere, non c'è ipervenduto né panico. La volatilità VIX è salita solo a 31.46 punti (+0.71) mentre il CBOE Equity put/call ratio era assurdamente basso a 0.57 - c'è ancora chi specula long. Il Fear&Greed Index è ancora sopra i 50 punti a 54 punti. Con un pò di fortuna potrebbe esserci ora un rimbalzo verso i 3400 punti - questo deve essere venduto in previsione di una continuazione del ribasso fino a circa metà ottobre con un obiettivo indicativo a 3100 punti (in diminuzione rispetto alla prima stima di 3200 punti). Ora il future è a 3357 punti (+21 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e nel range di ieri. Avremo una seduta positiva in trading range. Crediamo che l'S&P500 proverà a risalire fino ai 3360 punti.

Commento tecnico - martedì 8 settembre 14.00

Lunedì la borsa americana è rimasta chiusa in occasione della festa del lavoro (Labour Day).

Commento tecnico - lunedì 7 settembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3426.96 punti (-0.81%). È stata un'altra seduta movimentata. All'inizio c'è stata ancora una possente ondata di vendite. Dopo l'apertura in positivo a 3479 punti l'S&P500 è crollato alle 16.40 a 3349 punti di minimo. Dopo c'è stato l'atteso rimbalzo. A balzi irregolari l'S&P500 ha recuperato fino ai 3452 ed è ricaduto sul finale a 3427 punti. Per saldo è rimasta una perdita di 28 punti - l'indice ha però chiuso 78 punti sopra il minimo dando l'impressione che questa prima spinta di ribasso è conclusa. L'indice ha in effetti raggiunto la zona di supporto a 3380-3400 punti e dopo una momentanea (falsa) rottura è risalito. La volatilità VIX è scesa a 30.75 punti (-2.85) - sembra che chi era andato long in previsione di questa caduta prevede ora un assestamento. La CBOE Equity put/call ratio è salita a 0.67 con la MM a 20 giorni ancora molto bassa a 0.46. Questo indicatore fornisce un segnale di vendita - l'eccesso di speculazione long durato tre mesi non è stato sicuramente compensato da un vuoto d'aria di due giorni. Crediamo che sia iniziata una correzione a medio termine - i cicli prevedono un calo fino a metà ottobre. Nell'immediato però il rimbalzo iniziato venerdì sera potrebbe avere una continuazione fino a circa 3450 punti (ritracciamento del 50%) prima che riappaiano i venditori. Chi è riuscito a far salire costantemente l'indice da fine giugno non sarà disposto a mollare facilmente la presa. Ora il future è a 3420 punti (+3 punti). Oggi la borsa americana è chiusa in occasione della festa del lavoro (Labour Day). Domani pubblicheremo un breve aggiornamento che le previsioni per la seduta.

Commento tecnico - venerdì 4 settembre 13.45

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3455.06 punti (-3.51%). Ormai da parecchi giorni l'S&P500 continuava a salire senza fermarsi e compensare ipercomperato e l'eccesso di rialzo. Sapevamo che il rischio di una brusca correzione di un -3%/-5% era alto ma non siamo riusciti ad individuare l'esatto momento dell'inizio delle vendite. L'aumento nei giorni scorsi della volatilità VIX ci aveva insospettito e avevamo detto che un forte movimento era nell'aria - il calo mercoledì di Apple e Tesla era un indizio supplementare che c'era un problema. Ieri finalmente c'è stato il dovuto e inevitabile vuoto d'aria. L'S&P500 ha aperto sul massimo a 3564 punti e alle 17.15 era già crollato a 3455 punti. Dopo un rimbalzo di una quarantina di punti l'indice è sceso fino al minimo a 3427

punti. Nell'ultima ora e mezza è rimbalzato a 3455 punti. La volatilità VIX è balzata a 33.60 punti (+7.03) mentre il CBOE Equity put/call ratio è salito solo a 0.58 (valore neutro). Malgrado la batosta di ieri sembrano ancora esserci parecchi speculatori long che sperano in un recupero. Solo quando questi spariranno e ci sarà un pò di panico e dell'ipervenduto, questa correzione finirà. Sul supporto a 3380-3400 potrebbe esserci un rimbalzo ma crediamo che dovremo attendere un test della MM a 50 giorni (3292 punti) prima che ci siano le premesse per un solido minimo intermedio. Secondo il ciclo la tendenza potrebbe essere al ribasso fino a metà ottobre.

Ora il future è a 3450 punti (-11 punti). Il future è volatile e oggi si è già mosso tra i 3426 ed i 3484 punti. Difficile fare delle previsioni per la giornata anche perché alle 14.30 verrà pubblicato il job report per il mese di agosto. Pensiamo che all'inizio ci saranno ancora delle vendite ma poi ci aspettiamo un rimbalzo più sostanzioso. Non sappiamo se oggi gli investitori si fermeranno al rimbalzo provocando una chiusura in pari o in positivo o se invece le vendite da panico sulla tecnologia imporranno una ripetizione della seduta di ieri. Chi è ancora long deve prendere una decisione difficile e nel dubbio cercherà di limitare i danni e vendere durante la giornata.

Commento tecnico - giovedì 3 settembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3580.84 punti (+1.54%). Malgrado l'ipercomperato (RSI a 82.90 punti) di corto termine l'S&P500 è ancora riuscito a guadagnare 54 punti e toccare un nuovo record storico a 3588 punti. Prese di beneficio su Apple (-2.07%) sono state compensate dai guadagni degli altri 4 big tecnologici e in generale dal resto del listino esclusa l'energia. Malgrado buoni dati sulla partecipazione, i nuovi massimi a 30 giorni aumentano poco e i Summation Index marciano sul posto. La volatilità VIX è aumentata a 26.57 punti (+0.45). Normalmente S&P500 e VIX divergono - qui invece stanno salendo assieme. Spesso una situazione tecnica del genere si è vista prima di un periodo turbolento con forti movimenti nelle due direzioni. Il CBOE Equity put/call ratio resta basso a 0.40 - quando inizierà una correzione questo indicatore salirà sopra i 0.60 - finora gli speculatori long non mollano la presa e il forte ottimismo sembra alimentare il rialzo invece che stimolare le prese di beneficio.

Ora il future è a 3564 punti (-14 punti). Oggi abbiamo una situazione nuova. Le borse europee salgono mentre l'S&P500 aprirà in calo e nel range di ieri. Sarebbe normale se l'S&P500 cominciasse a consolidare prima del lungo fine settimana del Labour Day. Prevediamo una seduta in trading range con chiusura sui 3560 punti. C'è un gap tra i 3526 e i 3535 punti. È possibile che entro domani sera questo gap venga colmato. Non osiamo però prevedere una seduta decisamente negativa.

Commento tecnico - mercoledì 2 settembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3526.65 punti (+0.75%). L'S&P500 ha guadagnato altri 26 punti e ha toccato un nuovo record storico a 3527 punti. Il rialzo continua e le sue caratteristiche non cambiano. L'S&P500 sale con scarsa partecipazione - sono sempre i soliti titoli ad essere comperati (Apple +3.98%) mentre il resto del listino oscilla in laterale come le borse europee. Finora questa debolezza strutturale non sembra impressionare gli investitori - gli speculatori (CBOE Equity put/call ratio a 0.40) sono costantemente long. Quello che normalmente provoca una correzione sta invece adesso rafforzando il trend - chi continua ad aver ragione non prende benefici e non cambia opinione. Sempre questo tipo di accelerazione senza correzioni intermedie sfocia in un massimo significativo ed è seguito da una veloce e dolorosa correzione. Il problema è che nessuno sa fino a dove e fino a quando il mercato deve salire prima di crollare. Statisticamente la settimana prima della festa del lavoro (Labour Day) di lunedì prossimo è positiva. A breve il rialzo ci sembra eccessivo ma prima di settimana prossima non ci aspettiamo nessun massimo significativo.

Ora il future è a 3547 punti (+20 punti). L'S&P500 aprirà su un nuovo record storico. Sembra che avremo un'altra seduta positiva. Alle 14.15 arrivano dei dati sull'occupazione ad agosto - potrebbero cambiare questa situazione di partenza. Se il future si sgonfia potrebbe semplicemente esserci una

seduta senza sostanziali variazioni.

Commento tecnico - martedì 1. settembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3500.31 punti (-0.22%). L'S&P500 ha toccato un nuovo record storico a 3514.77 punti e ha chiuso nella parte inferiore del range giornaliero con una leggera perdita di 7 punti. Sembra essere stata una seduta tranquilla con un movimento di soli 21 punti - la candela sul grafico si vede appena. In pratica però ci sono stati due mercati - la tecnologia è salita trascinata dalla solita Apple (+3.39%) - quasi tutto il resto è sceso come mostra l'Advance/Decline (A/D) a 139 su 361. La tendenza è decisamente al rialzo ma l'S&P500 si muove tra parecchie divergenze e con una costante situazione di ipercomperato e di eccesso di speculazione al rialzo. La volatilità VIX è salita a 26.41 punti (+3.45) - normalmente la VIX viene comperata dagli investitori istituzionali per proteggere il portafoglio da correzioni - la loro opinione è evidente.

Presto o tardi la differenza di performance tra la tecnologia e il resto del mercato deve diminuire - secondo i cicli il Nasdaq dovrebbe raggiungere ora il massimo annuale e scendere fino alla fine dell'anno - l'S&P500 invece dovrebbe correggere fino a metà ottobre e poi riprendere il rialzo.

Potrebbe essere una buona soluzione del problema - una correzione adesso con la tecnologia e una conversione fino a fine anno. Bella teoria ma prima deve iniziare una correzione e per ora l'S&P500 non sembra intenzionato a scendere.

Ora il future è a 3504 punti (+5 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e nel range di ieri. La variante più probabile è una seduta in trading range con chiusura sui 3505-3510 punti. Se l'S&P500 scende sotto i 3500 e soprattutto sotto i 3493 punti avremo invece una seduta negativa. Non pensiamo che l'S&P500 possa perdere più di una ventina di punti ma teoricamente la strada sarebbe aperta fino ai 3400 punti.

Commento tecnico - lunedì 31 agosto 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3508.01 punti (+0.67%). L'S&P500 ha guadagnato altri 23 punti e ha toccato un nuovo massimo storico a 3509 punti. Nella situazione tecnica non cambia nulla - il rialzo continua in maniera regolare ed è in grado di ignorare ipercomperato, eccesso di rialzo e forte ottimismo. Venerdì la volatilità VIX è scesa a 22.96 punti (-1.51) eliminando anche parte di questa divergenza.

Ora il future è a 3511 punti (+7 punti). L'S&P500 aprirà su un nuovo massimo storico. I tassi d'interesse stanno salendo mentre l'USD si indebolisce - il cambio EUR/USD è a 1.1940.

Decisamente in questo periodo succedono molte cose strane ma il risultato sulla borsa americana sembra essere sempre lo stesso. Non osiamo più prevedere altro che la solita seduta di moderato rialzo.

Commento tecnico - venerdì 28 agosto 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3484.55 punti (+0.17%). L'S&P500 guadagnato 6 punti e ha toccato un nuovo record storico a 3501 punti. Indubbiamente il trend resta al rialzo. La partecipazione rimane debole con pochi titoli a trascinare l'indice - finora però questa debolezza strutturale non sta creando problemi. Chi però non possiede i pochi titoli che continuano a guadagnare terreno è deluso e frustrato - i Summation Index continuano a scendere. La speculazione sostiene il mercato (CBOE Equity put/call ratio a 0.38) - esempi del passato mostrano che questa situazione di strenua speculazione long può perdurare per mesi senza provocare delle correzioni. L'ipercomperato di corto termine (RSI a 77.31 punti e DSI a 90 punti) deve però essere riassorbito con un breve ritracciamento o correzione minore. Se come pensiamo il ritracciamento non fa scendere l'indice sotto i 3400 punti è probabile che il rialzo riprenda dopo un consolidamento.

Non capiamo perché la volatilità VIX (24.17 punti, +1.20) sale invece che scendere. Evidentemente c'è chi scommette su un forte movimento - difficile che possa ancora esserci un'ulteriore accelerazione al rialzo considerando l'ipercomperato ed il forte ottimismo. Chi compra VIX si

aspetta un violento vuoto d'aria malgrado che al momento non ci sono le abituali scosse di avvertimento.

Ora il future é a 3496 punti (+11 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e nel range di ieri. Prevediamo una seduta positiva con chiusura sui 3490-3495 punti.

Commento tecnico - giovedì 27 agosto 13.50

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3478.73 punti (+1.02%). L'S&P500 ha guadagnato 35 punti e ha toccato un nuovo record storico a 3481 punti - ormai questa frase é diventata il ritornello dell'estate. Costante resta anche la terribile partecipazione al rialzo - finora questa divergenza non si risolve. C'è un piccolo gruppo di azioni soprattutto del settore tecnologico che sale costantemente trascinato da una irrazionale euforia. Invece la maggior parte delle azioni ristagna o scende - i dati sono eloquenti (A/D a 3237 su 4067 - 219 su 281 per l'S&P500, NH/NL a 352 su 312 e Summation Index in calo). L'ottimismo eccessivo degli investitori non sembra essere un problema - al contrario la costante e ossessiva speculazione al rialzo (CBOE Equity put/call ratio a 0.39) sostiene il corso delle azioni.

Ora anche il DSI sull'S&P500 ha raggiunto i 90 punti mentre l'indice é ipercomperato (RSI a 76.81 punti). Questa costellazione tecnica però non cambia e finora non provoca una reazione negativa - la tendenza della borsa americana, almeno quella dei maggiori indici, é al rialzo con un forte rischio di correzione.

Ora il future é a 3472 punti (-8 punti). Da stamattina il future é tranquillo su questo livello. Le premesse sono per una seduta in trading range con chiusura in leggera perdita. Tutti sono in attesa del discorso di Jerome Powell delle 15.10 nell'ambito della riunione dei banchieri centrali. Le dichiarazioni del capo della FED potrebbero cambiare la situazione di partenza. È previsto che Powell comunichi un aumento dell'obiettivo di inflazione. Questo significa una continuazione della politica monetaria estremamente espansiva. Vedremo se le borse reagiranno ancora una volta in maniera positiva ad una storia che ormai viene ripetuta da anni.

Commento tecnico - mercoledì 26 agosto 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3443.62 punti (+0.36%). Ancora una seduta positiva, ancora un nuovo record storico e una chiusura sul massimo giornaliero. Evidentemente questo rialzo é inarrestabile - da fine giugno il mercato sale regolarmente e malgrado di eccessi di rialzo ed ottimismo non c'è più neanche una correzione minore di tre giorni. A livello tecnico non cambia nulla. La persistente debolezza a livello di partecipazione (pochi NH, Summation Index in calo) non fa perdere forza al movimento. L'ipercomperato (RSI a 73 punti) non induce nessuno a vendere per prendere i guadagni. L'eccesso di ottimismo (Fear&Greed Index a 74 punti (+2 punti) e di speculazione al rialzo (CBOE Equity put/call ratio) sembrano irrobustire il movimento invece che provocare un esaurimento. Insomma - non possiamo che ripetere che fino a quando in questo rialzo non cambia nulla da un punto di vista tecnico non siamo in grado di prevederne la fine. Ieri é sparita la sana rotazione tra settori osservata lunedì - é tornata a dominare la tecnologia - nessuno vede che il mercato é oscenamente caro?

Ora il future é invariato a 3443 punti. L'S&P500 aprirà a ridosso del massimo storico. In teoria dovrebbe svolgere una seduta in trading range e chiudere praticamente invariato. In pratica, visto che non mostra l'intenzione di voler scendere, dovrebbe avere la solita seduta di rialzo con un guadagno di una decina di punti.

Commento tecnico - martedì 25 agosto 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3431.28 punti (+1.00%). L'S&P500 ha guadagnato altri 34 punti e ha raggiunto un nuovo record storico a 3432 punti. L'indice ha aperto in gap up a 3424 punti e dopo questa buona apertura é oscillato intorno a questo livello con un minimo a 3413 ed un massimo a

3432 punti - un gap di 13 punti (accelerazione o esaurimento) è rimasto aperto. Poiché l'indice è ipercomperato (RSI a 71.25 punti) è probabile che a breve il gap venga chiuso con un ritracciamento fino ai 3400 punti. Vedremo se questo calo si trasformerà in qualcosa di più consistente. Gli indicatori di sentiment favoriscono decisamente questa possibilità - evitiamo però di parlare di correzione poiché non si usa più. Ieri la tecnologia ha sottoperformato mentre gli investitori hanno comperato settori ciclici e finora trascurati come energia e banche. Questo da marzo è già successo parecchie volte - finora però queste fiammate sono durate solo alcuni giorni. Vedremo se questa volta cambia qualcosa - ne dubitiamo.

Ora il future è a 3442 punti (+14 punti). L'S&P500 aprirà nuovamente in gap up e in guadagno. I DSI sono troppo alti e quindi favoriamo decisamente una discesa iniziale fino ai 3430 punti. Da qui l'indice potrebbe rimbalzare e chiudere con alcuni punti di guadagno. Oppure potremmo avere una seduta nel range di lunedì con chiusura sui 3390 punti.

Commento tecnico - lunedì 24 agosto 14.10

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3397.16 punti (+0.34%). L'S&P500 ha toccato un nuovo record storico a 3399.96 punti e ha chiuso poco più in basso a 3397 punti con un guadagno di 11 punti. Poco importa se l'incremento dell'indice è stato provocato solo dal balzo di Apple (+5.15) - il trend è indiscutibilmente al rialzo. La partecipazione è stata miserabile - per l'analisi tecnica è stata una seduta negativa durante la quale la maggior parte dei titoli era in perdita (A/D a 215 su 385). Purtroppo una debole partecipazione unita ad un forte ottimismo rendono il rialzo a rischio e aumentano la possibilità che si verifichi un'improvvisa forte correzione. Non è però un impedimento alla continuazione del rialzo. Nessuno è in grado di dire fino a dove e fino a quando l'indice salirà.

Ora il future è a 3122 punti (+30 punti). Stamattina è ricominciato tutto a salire - borse europee, EUR, oro, petrolio. I mercati finanziari sembrano travolti da un'ondata di euforia. L'S&P500 aprirà in gap up su un nuovo record storico. Le premesse sono per una seduta positiva con chiusura sui 3420 punti. L'alternativa è che l'S&P500 debba ridiscendere per colmare il gap fino ai 3400 punti. Poi dovrebbe rimbalzare e chiudere al centro del range (3410 punti). Se invece scende sotto i 3380 punti potrebbe verificarsi un inatteso reversal. Non ne vediamo la ragione ma questo rally ci spaventa e ci insospettisce.

Commento tecnico - venerdì 21 agosto 15.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3385.51 punti (+0.32%). La seduta negativa di mercoledì non ha avuto un seguito. L'S&P500 ieri ha avuto una seduta positiva e ha recuperato 10 punti. Dopo l'apertura sul minimo giornaliero è salito regolarmente fino a 3390 punti - negli ultimi minuti ha perso 5 punti e ha chiuso a 3385 punti. Si trova nuovamente a soli 15 punti dal record storico e dalla barriera psicologica dei 3400 punti. Tutto questo sembra essere positivo e conferma il trend rialzista. La partecipazione è però miserabile. Pochissimi titoli di peso riescono a far salire l'indice mentre la maggioranza delle azioni scende. Questo lo vediamo dall'A/D - ieri a 150 su 350 sull'S&P500 e a 2800 su 4486 al NYSE. Lo vediamo dai Summation Index in calo. Lo vediamo dal numero dei nuovi massimi a 30 giorni che scende e dal numero dei nuovi minimi che sale. Questa divergenza non può perdurare - nel passato o i big cap hanno cominciato a correggere e questo ha provocato un ribasso oppure il resto del mercato si è ripreso. Vedremo cosa succede in questo caso. Per ora sono i 5 big della tecnologia a trascinare gli indici verso l'alto. Costituiscono circa il 20% dell'S&P500 - il Nasdaq100 ieri ha guadagnato il +1.4% - il 20% è il +0.28%...

A livello di sentiment notiamo l'aumento della volatilità VIX (22.72 punti, +0.18) - sarebbe dovuta scendere visto che l'S&P500 è salito - forse la VIX sta anticipando un movimento al ribasso dell'S&P500? Il CBOE Equity put/call ratio è stabilmente sotto la media di lungo periodo - a 0.46 è molto basso e mostra che gli speculatori long non demordono. Fino a quando questo valore non sale verso 0.60 ci sono poche speranze che il mercato azionario corregga.

Ora il future é a 3365 punti (-15 punti). L'S&P500 aprirà in perdita e nella parte inferiore del range di ieri. Se fino alle 17.30 resta sopra i 3354 punti avremo una seduta in trading range con chiusura probabilmente sui 3370 punti. Se scende sotto i 3354 punti avremo una seduta decisamente negativa. Di quanto non siamo in grado di dirlo - non siamo più abituati a vedere scendere la borsa e non abbiamo punti di riferimento.

Commento tecnico - giovedì 20 agosto 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3374.85 punti (-0.44%). Ieri l'S&P500 ha toccato a metà seduta un nuovo record storico a 3399 punti. Dopo le 20.00 ci sono però state due ondate di vendite - l'S&P500 é sceso fino a 3369 punti di minimo ed é poi rimbalzato sul finale per chiudere a 3374 punti con una perdita di 15 punti. Non possiamo parlare di reversal visto che la caduta dal massimo é stata di soli 30 punti, la perdita giornaliera é modesta e i volumi sono bassi. C'è però un cambiamento rispetto ai giorni precedenti e ne prendiamo nota. Notiamo che il numero di nuovi minimi a 30 giorni al NYSE (NL) aumenta a 324 - sembra apparire una certa pressione di vendita. A livello di sentiment vediamo che la volatilità VIX é salita a 22.54 punti (+1.03 punti) - é l'attesa reazione ad una DSI da giorni sui 10 punti. Purtroppo il CBOE Equity put/call ratio resta molto basso a 0.43 - gli speculatori long non demordono e finora hanno dimostrato di essere dalla parte giusta e in grado di fare proseguire il rialzo malgrado le debolezze a livello di partecipazione. L'aspetto più interessante é il calo del cambio EUR/USD a 1.1850 - il rialzo dell'S&P500 da maggio era stato accompagnato da un rialzo del cambio EUR/USD. La debolezza dell'USD ha evidentemente contribuito al rally della borsa americana. Se come pensiamo ora il cambio deve correggere e possibile che anche la borsa debba subire la stessa fine. La nostra ipotesi é quindi che ieri l'S&P500 abbia toccato un massimo significativo. Vedremo se nei prossimi giorni scende in maniera che la performance settimanale, per ora positiva di 2 punti, cade in negativo. Ora il future é a 3360 punti (-12 punti). L'S&P500 aprirà in calo e in gap down. Questa é una situazione nuova. Normalmente l'S&P500 dovrebbe subito risalire a 3370 e svolgere in seguito una seduta in trading range con chiusura sui 3380 punti. È possibile però che finalmente i ribassisti tentino un affondo. Se l'S&P500 dopo la debole apertura continua a scendere può cadere oggi fino a 3330 punti.

Commento tecnico - mercoledì 19 agosto 13.30

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3389.78 punti (+0.23%). L'S&P500 ha aperto e chiuso sulla stesso livello con un modesto guadagno di 7 punti. Durante la seduta é successo poco - l'S&P500 ha toccato un nuovo record storico a 3395 punti ma ci sono pochi motivi per festeggiare. La maggior parte delle azioni quotate a New York ha perso terreno (A/D a 2792 su 4541) e il numero di nuovi massimi a 30 giorni al NYSE é molto basso (353) - pochi titoli trascinano il rialzo e pochi nel complesso riescono veramente a fare progressi. Ovviamente il rialzo può anche continuare in questa maniera o la partecipazione può migliorare. Sappiamo però che il mercato ha un problema strutturale che lo rende fragile ed esposto a degli improvvisi vuoti d'aria. Quando a breve c'è euforia (DSI sopra i 90 punti o sotto i 10 punti per la VIX (21.51 punti, +0.16) c'è sicuramente una breve correzione minore di al massimo tre giorni. Al momento però non sappiamo quando potrebbe iniziare una correzione più importante (ca. -10%) - sarebbe necessaria per riportare il mercato su solide basi - non é però scontata. Questo lento e regolare rialzo iniziato a luglio può in teoria continuare all'infinito se non c'è un importante cambiamento a livello tecnico - l'attuale deterioramento non sembra bastare per obbligare gli speculatori alla ritirata. Ora il future é a 3390 punti (+3 punti). L'S&P500 aprirà sul massimo storico. Dovrebbe ripetersi la seduta di ieri.

Commento tecnico - martedì 18 agosto 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3381.99 punti (+0.27%). L'S&P500 si è mosso in soli 8 punti. Ha aperto e chiuso sullo stesso livello e al centro del range giornaliero. Il guadagno di 9 punti non cambia la situazione tecnica. L'indice continua a salire senza correzioni intermedie cosa che è abbastanza inusuale - normalmente c'è chi dopo un periodo positivo decide di prendere i guadagni - questo provoca delle sane correzioni minori ed intermedie che eliminano gli eccessi di rialzo e di ottimismo. Se tutti hanno comperato e sono euforici mancano ulteriori acquisti e per un breve periodo prevalgono le vendite. Adesso questo non avviene e dati sul sentiment che normalmente vengono considerati una buona premessa per una correzione non hanno conseguenze negative. Ieri la volatilità VIX è scesa a 21.35 punti (-0.70) e il DSI è tornato a 10 punti.

L'S&P500 è a soli 12 punti dal record storico. Spesso questi livelli esercitano un'attrazione fatale. Ora il future è a 3385 punti (+5 punti). Poco importa se l'S&P500 riesce a ritoccare il record storico a 3393 punti. Se non ci riesce è probabile che i traders long delusi vendano. Se ci riesce è probabile che la VIX scenda e il DSI cada sotto gli 8 punti. In questo caso la seduta di domani sarà negativa. I mercati sono tranquilli e le borse europee salgono. Probabilmente l'S&P500 chiuderà in pari o sul livello d'apertura.

Commento tecnico - lunedì 17 agosto 13.45

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3372.85 punti (-0.02%). L'S&P500 si è mosso in soli 17 punti e ha chiuso invariato. Per l'analisi tecnica è stata una seduta insignificante. Notiamo unicamente uno strano rally di 12 punti negli ultimi 12 minuti di contrattazioni - evidentemente qualcuno non voleva fare terminare la seduta con una perdita e sul minimo giornaliero. L'S&P500 è fermo a 21 punti dal massimo storico di febbraio. Malgrado un rialzo strutturalmente debole e investitori troppo ottimismi e speculativamente orientati al rialzo il mercato non corregge. Assistiamo invece un una sana rotazione tra settori che sembra in grado a breve di evitare problemi gravi.

Ora il future è a 3373 punti (+11 punti). L'S&P500 aprirà sul massimo di venerdì. Se continua a salire è probabile che provi a raggiungere i 3393 punti. Se invece all'inizio scende avremo una seduta in trading range. Si ripeterà la seduta di venerdì e avremo un indice praticamente invariato.

Commento tecnico - venerdì 14 agosto 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3373.43 punti (-0.20%). L'S&P500 ha avuto una seduta tranquilla con scarsi volumi. A metà giornata l'indice ha eguagliato il massimo di periodo a 3387 punti. Poi è sceso, ha toccato un minimo a 3363 punti e ha chiuso poco più in alto e sul livello d'apertura. In pratica è stata una seduta senza direzione che si è svolta in soli 24 punti - l'indice è stato sostenuto dalla tecnologia - il resto è sceso. La volatilità VIX è ridiscesa a 22.13 punti (-0.15) - per ora gli eccessi di rialzo, ottimismo e speculazione non provocano una reazione. Neanche la debolezza strutturale di questo rialzo, sostenuto da pochi titoli, ha un influsso negativo. L'aumento dei tassi d'interesse (reddito dell'USTBond decennale a 0.71%) viene ignorato. Improvvisamente tutti questi fattori negativi avranno un'importanza e la borsa correggerà - purtroppo non sappiamo quando. La tendenza dominante è ancora al rialzo.

Ora il future è a 3364 punti (-3 punti). Stamattina dei dati deludenti sulla produzione industriale in Cina e sulla recessione in Europa (PIL in UE nel 2.Q a -15%) hanno fatto cadere le borse europee. Di riflesso il future sull'S&P500 è caduto fino a 3350 punti - poi si è ripreso. L'S&P500 aprirà in leggero calo e nel range delle due precedenti sedute. Le premesse sono per una seduta senza sostanziali variazioni.

Questa situazione di partenza potrebbe cambiare alle 14.30 dopo la pubblicazione dei dati sulle vendite al dettaglio in America a luglio. Considerando il calo dei pagamenti effettuati tramite carte di credito è possibile che ci sia una sorpresa negativa e che la seduta odierna sia negativa. In questo caso prevediamo una discesa a 3350 punti.

Commento tecnico - giovedì 13 agosto 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3380.35 punti (+1.40%). Le nostre previsioni di correzione si sono infrante a causa della solita seduta di rialzo trascinata dal settore tecnologico. L'S&P500 ha toccato un nuovo massimo di periodo a 3387 punti e ha chiuso poco più in basso a 3380 punti con un forte guadagno di 46 punti. I modesti volumi di titoli trattati favoriscono l'interpretazione del rimbalzo tecnico della tecnologia ma la buona partecipazione ci dice che l'S&P500 potrebbe anche continuare a salire senza questo settore. A livello tecnico i parametri sono tornati ai livelli di lunedì. In particolare la volatilità VIX è ridiscesa a 22.28 punti (-1.75) con il DSI a 10 punti.

Ora il future è a 3365 punti (-5 punti). L'S&P500 aprirà in calo e ampiamente nel range di ieri. Sinceramente non sappiamo cosa aspettarci. Sappiamo unicamente che se oggi l'S&P500 sale la VIX e il DSI scenderanno ancora più in basso creando le condizioni ideali per una seduta negativa.

Commento tecnico - mercoledì 12 agosto 15.20

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3333.69 punti (-0.80%). L'S&P500 ha avuto un minireversal. È salito all'inizio su un nuovo massimo di periodo a 3381 punti e dopo le 20.00 è caduto di 50 punti. Ha chiuso poco sopra il minimo giornaliero con una consistente perdita di 26 punti. I dati sul sentiment si sono mossi appena e questo è sorprendente. Non sappiamo se questa seduta negativa è solo un'incidente di percorso o l'inizio di una correzione. Le vendite si sono concentrate in pochi settori mentre altri settori finora trascurati come le banche (BKX +2.32%) hanno guadagnato terreno. C'è quindi ancora una sana rotazione tra settori che potrebbe rimandare la correzione di qualche giorno. Nel frattempo la VIX (24.03 punti, +1.90 punti) dovrebbe ballare sopra i 22 punti.

Ora il future è a 3354 punti (+24 punti). L'S&P500 rimbalza dopo la caduta di ieri. L'indice aprirà con un consistente guadagno e sulla chiusura di lunedì. Le premesse sono per una seduta in trading range. A noi interessa se l'indice chiuderà sopra o sotto il livello d'apertura. Ad istinto questa apertura ci sembra troppo forte e crediamo che nel corso della giornata riappariranno i venditori. Ci aspettiamo una chiusura sui 3340 punti.

Commento tecnico - martedì 11 agosto 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3360.47 punti (+0.27%). L'S&P500 ha guadagnato altri 9 punti e ha toccato un nuovo massimo di periodo a 3363 punti. Abbiamo una serie di 7 sedute positive consecutive - indubbiamente la tendenza è al rialzo e non appare nessun segnale di correzione. È sempre difficile sapere con precisione quando un eccesso di rialzo e di fiducia degli investitori scatena le prese di beneficio e la correzione. Restiamo però della ferma opinione che il momento è vicino - ieri la volatilità VIX è scesa a 22.13 punti (-0.08) e la DSI è caduta a 8. L'ultima volta che la VIX è scesa con questa continuità e il DSI era sotto i 10 punti era a febbraio. Altri indicatori favoriscono l'ipotesi della correzione - la RSI giornaliera è a 69.79 punti, il CBOE Equity put/call ratio è a 0.41.

Non sappiamo ancora se la correzione della tecnologia si estenderà al resto del mercato - finora l'S&P500 sale ancora poiché la debolezza della tecnologia viene compensata da altri settori rimasti indietro come industria o finanza.

Ora il future è a 3372 punti (+19 punti). Stamattina c'è stato un rally delle borse europee per noi inatteso. Il future sull'S&P500 è salito in simpatia. Il massimo storico del 19 febbraio 2020 è a 3378 punti. L'S&P500 aprirà sui 3376 punti, in gap up e a pochi punti dal record. Lo sviluppo tipico di questa seduta è una salita iniziale su un nuovo massimo storico marginale. Poi la faccenda diventa interessante. L'S&P500 potrebbe semplicemente ridiscendere a 3362 punti per colmare il gap e chiudere nel range (3365-3370 punti). Oppure potrebbe esserci un key reversal day. In questo caso al momento ancora poco probabile (ma possibile) l'indice dopo il cambio di direzione chiuderà decisamente in perdita.

Commento tecnico - lunedì 10 agosto 14.10

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3351.28 punti (+0.06%). L'S&P500 ha marciato sul posto. Ha chiuso vicino al massimo giornaliero ma ha guadagnato solo due punti - per una volta è venuto a mancare l'appoggio dei big della tecnologia. Rispetto al giorno prima non ci sono cambiamenti - la volatilità VIX è scesa a 22.21 punti (-0.44) mentre il DSI è rimasto a 10 punti. È molto probabile che nei prossimi giorni ci sia un'impennata della VIX e una caduta dell'S&P500. Questo normale reazione ad una situazione di eccesso di rialzo e di ottimismo dovrebbe provocare una correzione minore. La buona rotazione tra settori e i Summation Index che ora salgono debolmente dovrebbero impedire una correzione importante o un ribasso.

Ora il future è a 3347 punti (+3 punti). Oggi i mercati finanziari sono molto tranquilli e da stamattina il future ondeggia su questo livello. Le premesse sono per una seduta senza sostanziali variazioni. Al momento non vediamo nulla che possa innescare l'inizio dell'attesa correzione minore.

Commento tecnico - venerdì 7 agosto 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3349.16 punti (+0.64%). Pensavamo che ieri l'S&P500 dovesse comportarsi come l'Europa e scendere. Invece ha ancora guadagnato 21 punti e ha chiuso a ridosso del massimo giornaliero - questo massimo è anche un nuovo massimo di periodo a 3351 punti. L'indice è salito solo grazie alla buona performance di alcuni titoli di peso del settore tecnologico come Apple (+3.49%). L'A/D a 242 su 258 mostra un mercato in equilibrio. In nuovi massimi a 30 giorni non aumentano - la partecipazione al rialzo è debole ma l'indice sale e questo è indiscutibile. La volatilità VIX è scesa a 22.65 punti (-0.34) e il DSI è caduto a 10 punti - è molto probabile che a breve la VIX abbia un'impennata - questo significa che l'S&P500 deve fare un tuffo. Vedremo come reagiranno i tantissimi speculatori long (CBOE Equity put/cal ratio a 0.42) quando l'S&P500 scenderà specialmente se la barriera psicologica dei 3300 punti verrà superata al ribasso. L'S&P500 è sul limite superiore delle BB - quello inferiore è a 3154 punti e si trova vicino alla MM a 50 giorni (3164 punti) - questi sono gli obiettivi massimi di una correzione minore.

La tendenza è però al rialzo e fino a prova contraria è destinata a continuare malgrado gli eccessi e la dubbia partecipazione.

Ora il future è a 3330 punti (-14 punti). Alle 14.30 viene pubblicato il rapporto sul mercato del lavoro negli Stati Uniti a luglio. I dati possono essere buoni o cattivi - non è importante.

Determinante sarà osservare come reagiscono gli investitori. Se il mercato non ha voglia di correggere qualsiasi numero verrà interpretato in favore della borsa - vale anche il contrario...

Le premesse finora sono per una seduta negativa e in trading range - questo significa una chiusura sui 3320 punti.

Commento tecnico - giovedì 6 agosto 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3327.77 punti (+0.64%). Ieri abbiamo avuto un'altra seduta di rialzo - una delle tante che ci sono state da metà marzo - seguono sempre lo stesso schema. L'indice ha aperto su un nuovo massimo di periodo a 3320 punti e poi è oscillato in laterale senza tendenza - ha toccato un massimo a 3330 punti e ha chiuso a 3327 punti. La tecnologia ha sottoperformato e ci sono stati altri settori a trascinare l'indice verso l'alto - questa sana rotazione è tipica di un rialzo solido e costante.

Abbiamo rilevato ulteriori miglioramenti a livello di sentiment - il Fear&Greed Index è salito a 70 punti (+3 punti). È molto probabile che a breve debba esserci una correzione minore a causa dei DSI sugli indici troppo alti e sulla VIX troppo basso. Inoltre i rialzi di EUR/USD e oro sembrano momentaneamente finiti. Sarebbe logico che questi mercati comincino a consolidare o correggere tutti assieme.

I Summation Index sono saliti - questo elimina una divergenza negativa e riduce il rischio di sostanziali correzioni.

Ora il future é a 3304 (-12 punti). Le borse europee sono cadute in negativo e il futures americani scivolano verso il basso. Le premesse sono per una seduta moderatamente negativa e in trading range. Questo significa che ci aspettiamo una chiusura sui 3310 punti. Vi ricordiamo che esiste un gap a 3280-3272 punti - dovrebbe essere colmato a breve ma oggi non vediamo ragioni valide per una caduta superiore all'1%.

Commento tecnico - mercoledì 5 agosto 14.20

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3306.51 punti (+0.36%). L'S&P500 ha guadagnato ancora 12 punti. Sono relativamente pochi ma bastano per superare la barriera psicologica dei 3300 punti e raggiungere un nuovo massimo di periodo. L'indice é oscillato per gran parte della giornata sulla parità. Solo dopo le 20.40 c'è stata un'ondata di acquisti che ha fatto salire l'S&P500 di 20 punti - la chiusura é stata sul massimo giornaliero. I dati della partecipazione non sono entusiasmanti - solamente il settore dell'energia si é distinto (ETF Energy +2.43%). Non c'è però pressione di vendita e questa sana rotazione tra settori é abbastanza per fare lievitare l'indice. Per il resto non vediamo cambiamenti significativi - malgrado gli eccessi il rialzo può continuare. Ora il future é a 3313 punti (+13 punti). L'S&P500 aprirà su un nuovo massimo di periodo a 3318 punti. Facciamola breve - le premesse sono per un'altra seduta moderatamente positiva. Solo il DSI sulla VIX é molto basso e incita alla prudenza. Ancora questa settimana la VIX dovrebbe salire e obbligare l'S&P500 a fermarsi o correggere. Se questo succederà già oggi non lo sappiamo...

Commento tecnico - martedì 4 agosto 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3294.61 punti (+0.72%).

Commento tecnico - lunedì 3 agosto 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3271.12 punti (+0.77%). È stata una giornata strana. Ci aspettavamo una seduta senza sostanziali variazioni e guardando l'A/D a 236 su 264 si ha l'impressione di avere un mercato in equilibrio o di poco in negativo. Invece l'S&P500 é sceso fino ai 3220 punti e alle 20.15 era ancora a 3226 punti. Poi é partito al rialzo e si é fermato solo alla chiusura sul massimo a 3271 punti con un solido guadagno di 25 punti. Evidentemente é il risultato che conta e questo ritorno a 9 punti dal massimo di luglio mette l'indice in una posizione attendista. Abbiamo però forti divergenze a livello di partecipazione con poche azioni del settore tecnologico a trascinare l'indice mentre il resto é fermo. È improbabile che il rialzo possa continuare con questo disequilibrio - o il resto del mercato recupera o presto o tardi prese di beneficio sui titoli tecnologici ormai oscenamente cari obbligheranno l'S&P500 a correggere. Per ora la tendenza di fondo é al rialzo e non si intravedono cambiamenti.

Ora il future é a 3282 punti (+19 punti). L'S&P500 intende aprire in gap up sopra il precedente massimo di periodo a 3280 punti. Non crediamo che possa continuare a salire e favoriamo lo scenario classico che prevede una discesa a 3280 o 3272 punti per colmare il gap. In seguito l'indice dovrebbe assestarsi sui 3275 punti.

Commento tecnico - venerdì 31 luglio 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3246.22 punti (-0.38%). Ieri Germania (PIL -10.1%) e Stati Uniti (PIL -32.9%) hanno pubblicato dei dati sulla recessione nel secondo trimestre 2020 terribili. Le borse europee hanno reagito con un crollo. Negli Stati Uniti invece dopo un calo iniziale c'è stato un recupero. L'S&P500 ha nuovamente difeso con successo il supporto a 3200 punti e ha chiuso 42 punti sopra il minimo con una moderata perdita di 12 punti. Considerate le premesse questa é stata una dimostrazione di forza. La situazione tecnica non cambia - eccesso di ottimismo e di speculazione al rialzo (CBOE Equity put/call ratio a 0.55 / MM a 10 giorni a 0.49) non provocano

una correzione. I Summation Index si muovono poco e i grafici sono piatti. Lo scenario più probabile a corto termine è una stabilizzazione sopra i 3200 punti.

Ora il future è a 3258 punti (+10 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno. Continuerà a salire o si fermerà e ritracerà? Noi sposiamo lo scenario classico che prevede una breve continuazione del rialzo verso i 3260-3265 punti e poi una discesa fino ai 3250 punti per colmare il gap. L'S&P500 dovrebbe infine chiudere la seduta in trading range. Questo significa che ci aspettiamo una seduta senza sostanziali variazioni.

Commento tecnico - giovedì 30 luglio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3258.44 punti (+1.24%). Ieri ci aspettavamo una seduta positiva nel range delle due precedenti sedute. Invece l'S&P500 è ripartito al rialzo aiutato dalle dichiarazioni di Jerome Powell. Il capo delle FED non ha detto nulla di nuovo ma ha ribadito il sostegno incondizionato e illimitato della Banca Centrale ad economia e mercati finanziari. A livello tecnico non c'è nulla di nuovo. La tendenza di fondo è debolmente rialzista - i Summation Index si muovono in orizzontale. Gli investitori restano ottimisti e spensierati - nessuno teme un ribasso e molti speculano al rialzo sul mercato delle opzioni (CBOE Equity put/call ratio a 0.51). Sembra però che questo eccesso non basti a provocare una correzione. Al momento sembra che l'S&P500 voglia semplicemente stabilizzarsi sopra i 3200 punti. Probabilmente una improvvisa e brusca caduta si verificherà quando nessuno se l'aspetta più.

Ora il future è a 3228 punti (-24 punti): Stamattina il dato sul PIL tedesco nel secondo trimestre dell'anno era pessimo - il DAX è caduto più del 3% e tutte le borse ne hanno subito le conseguenze. La psicologia del mercato è strana - il dato tedesco si riferisce al passato e tutti sapevano che l'economia tra marzo e giugno aveva frenato drammaticamente. Eppure questa logica notizia ha provocato una massiccia ondata di vendite. Il future sull'S&P500 è sceso fino a 3211 punti e ora sta recuperando. L'S&P500 aprirà in calo e nel range di ieri. Non crediamo che ci sarà un crollo prima della pubblicazione dei risultati trimestrali di Apple, Amazon, Google e Facebook. Di conseguenza ci aspettiamo solo una seduta moderatamente negativa con chiusura sui 3230-3240 punti.

Commento tecnico - mercoledì 29 luglio 14.20

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3218.44 punti (-0.65%). L'S&P500 ha perso 21 punti e ha chiuso vicino al minimo giornaliero. Con questa seduta negativa l'indice ha cancellato buona parte dei guadagni del giorno prima. A questo punto il rialzo di lunedì sembra un rimbalzo dai 3200 punti e quello iniziato ieri alle 20.00 dai 3243 punti sembra l'inizio di un ulteriore tentativo di bucare il supporto. Siamo però a livello di speculazione poiché la tendenza di fondo è al rialzo mentre il trend a medio termine resta neutro. Solo i dati sul sentiment, che mostrano un eccesso di fiducia e di speculazione al rialzo, ci fanno propendere per una correzione in direzione dei 3100 punti.

Ora il future è a 3224 punti (+11 punti). Sembra che questa settimana il mercato voglia giocare all'altalena con una serie regolare di sedute positive e negativa. L'S&P500 aprirà in guadagno e ampiamente nel range di ieri. Guardando l'istogramma delle ultime due sedute pensiamo che chiuderà sui 3220-3222 punti.

Commento tecnico - martedì 28 luglio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3239.41 punti (+0.74%). Purtroppo ieri l'S&P500 è rimbalzato ed è riapparso l'abituale comportamento degli investitori con acquisti e speculazione sul settore tecnologico. Abbiamo forse sottovalutato la reazione di venerdì sul supporto a 3200 punti che ieri ha avuto una continuazione. L'indice ha guadagnato 24 punti ma malgrado la seduta positiva la partecipazione non ha convinto - il Summation Index sul NYSE è salito leggermente mentre quello sul Nasdaq è sceso. I volumi di titoli trattati erano in calo mentre gli indicatori di sentiment mostrano nuovamente forte ottimismo e speculazione al rialzo (CBOE Equity put/call ratio a 0.44).

Malgrado un grafico costruttivo con la MM a 50 in regolare aumento a sostenere il movimento siamo convinti che l'indice debba correggere per uscire da questa situazione di stallo. Dal massimo dell'8 giugno a 3233 punti l'S&P500 non ha fatto sostanziali progressi e molti speculatori dovrebbero ad un certo punto perdere la pazienza e vendere.

Ora il future é a 3220 punti (-12 punti). L'S&P500 aprirà in calo e nel range di ieri. In teoria dovrebbe svolgere una seduta in trading range - può muoversi tra i 3200 ed 3241 punti. Quello di ieri é sembrato un rimbalzo dai 3200 punti - dopo un rimbalzo deve seguire un ulteriore tentativo di rompere il supporto. Oggi però mancano le ragioni per un attacco massiccio dei ribassisti e quindi ci aspettiamo una seduta moderatamente negativa con chiusura sui 3220 punti.

Commento tecnico - lunedì 27 luglio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3215.63 punti (-0.62%).

Commento tecnico - venerdì 24 luglio 13.45

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3235.66 punti (-1.23%). Ci aspettavamo una seduta senza sostanziali variazioni ed invece l'S&P500 ha perso 40 punti dopo aver toccato un nuovo massimo marginale mensile a 3280 punti. Gli investitori non sono stati invogliati dai risultati trimestrali di Microsoft (-4.35%) e Tesla (-4.98% , l'azione non fa parte dell'S&P500) ad ulteriori acquisti ma hanno preferito prendere i guadagni e vendere. L'ondata di vendite ha colpito anche Apple (-4.55%) che pubblicherà i risultati settimana prossima - sembra che l'euforia sulla tecnologia venga sostituita da un sano scetticismo. Tecnicamente non é stata una seduta pessima - la pressione di vendita era moderata - il Summation Index sul NYSE é salito. Solo la tecnologia era veramente sotto pressione mentre il resto del mercato é rimasto stabile. Il CBOE Equity put/call ratio é salito di poco a 0.53 e resta sotto la media di lungo periodo. Finora gli speculatori long non abbandonano la presa - pensiamo però che questa volta potrebbero gettare la spugna poiché manca la fantasia per ulteriori acquisti. Prevalgono le prese di beneficio - é probabile che i traders abbandonino i long passando in parte short (P/C ratio sopra i 0.60) e in questo caso l'S&P500 potrebbe scendere nei prossimi giorni fino ai 3100 punti e fino alla MM a 50 giorni. Sarebbe solo una normale e sana correzione che manterrebbe la tendenza di fondo al rialzo.

Ora il future é a 3213 punti (-14 punti). Da stamattina il future é su questo livello - ha tentato un recupero ma poi é ricaduto. L'S&P500 aprirà in calo e in gap down sui 3218 punti. Crediamo che oggi si muoverà tra i 3200 e i 3224 punti. Le borse sembrano appesantite - i rimbalzi sono senza forza. Crediamo quindi che l'S&P500 chiuderà nella parte inferiore del range con una trentina di punti di perdita.

Commento tecnico - giovedì 23 luglio 13.30

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3276.02 punti (+0.57%). L'S&P500 ha guadagnato altri 18 punti e ha toccato un nuovo massimo di periodo a 3279 punti. Malgrado le debolezze a livello di partecipazione ed i rischi di una correzione indotta dall'eccesso di ottimismo e speculazione al rialzo l'S&P500 non scende e continua lentamente e regolarmente a salire. Al momento non appare nulla di nuovo che possa giustificare un cambiamento nelle caratteristiche di questo movimento. L'unico problema per gli investitori europei é che i guadagni dell'S&P500 (performance 2020 a +1.40%) vengono cancellati dalla debolezza dell'USD.

Ora il future é a 3275 punti (+10 punti). L'S&P500 aprirà in positivo e sul massimo di ieri. Non vediamo ragioni per ulteriori guadagni e quindi ci aspettiamo una seduta in trading range con chiusura sul livello d'apertura o poco più in basso.

Commento tecnico - mercoledì 22 luglio 14.50

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3257.30 punti (+0.17%). L'S&P500 ha toccato un nuovo massimo di periodo a 3277 punti. Ha chiuso 20 punti più in basso con un moderato guadagno di 5 punti. Ieri la tecnologia ha corretto e ancora una volta c'è stata una sana rotazione tra settori che questa volta ha favorito l'energia (ETF energy +6.04%). Ci sono parecchie debolezze tecniche a livello di partecipazione ma è evidente che queste non bastano a imporre una correzione. I Summation Index sono leggermente saliti. L'unico vero problema è il sentiment che resta troppo ottimista con un'eccessiva speculazione al rialzo (CBOE Equity put/call ratio a 0.39).

Ora il future è a 3246 punti (-4 punti). Oggi i mercati sono molto tranquilli. Sia le borse europee che i future americani sono in leggero calo ma non si muovono. L'S&P500 aprirà con una lieve perdita e nel range di ieri. In mancanza di notizie importanti è probabile che oggi avremo una seduta di pausa con una chiusura sui 3250 punti.

Commento tecnico - martedì 21 luglio 14.20

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3251.84 punti (+0.84%). È stata una delle sedute più strane e squilibrate da parecchio tempo a questa parte. L'S&P500 ha guadagnato 27 punti e ha toccato un nuovo massimo di periodo a 3258 punti - ha superato la zona di resistenza a 3233-3238 punti dando un segnale d'acquisto - la tendenza a medio termine torna rialzista. Questa serie di aspetti positivi viene però offuscata da dati sulla partecipazione terribili. L'A/D a 177 su 323 mostra che la maggior parte dei titoli è scesa - ormai solo alcuni big della tecnologia salgono in solitaria - il resto scende. I Summation Index sono praticamente invariati. Il rialzo può continuare ma è altamente a rischio e decisamente fragile ed instabile. A questo punto bisogna fare molta attenzione.

Ora il future è a 3270 punti (+25 punti). Il rialzo delle borse europee ha contagiato anche l'America. L'S&P500 apre in gap up su un massimo di periodo. Il DSI sulla VIX è sceso a 10 mentre la VIX ha raggiunto i 24.46 punti (-1.22) - il livello più basso da mesi. Oggi il rischio di reversal è alto malgrado che la premessa è per una seduta positiva con chiusura sul livello d'apertura.

Commento tecnico - lunedì 20 luglio 14.10

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3224.73 punti (+0.28%). Venerdì sono scadute le opzioni di luglio e come avviene spesso in queste occasioni l'S&P500 si è mosso poco. Ha aperto e chiuso sullo stesso livello e ha terminato la giornata con un modesto guadagno di 9 punti. Si è mosso tra il primo supporto a 3200 punti e la zona di resistenza a 3233-3238 punti senza provare a rompere uno dei due livelli. Per l'analisi tecnica non c'è nulla di nuovo. La costante speculazione al rialzo (CBOE Equity put/call ratio a 0.46) non provoca l'abituale reazione negativa e sta diventando una costante. Ora il future è a 3210 punti (-4 punti). L'S&P500 aprirà in leggero calo e nel range delle precedenti sedute. Non possiamo che prevedere una seduta in trading range con chiusura senza sostanziali variazioni.

Commento tecnico - venerdì 17 luglio 13.40

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3215.57 punti (-0.34%). L'S&P500 ha svolto una seduta in trading range. Si è mosso in laterale senza fornire spunti particolari. L'unico aspetto degno di nota è il rafforzamento del supporto a 3200 punti - questo livello è stato più volte raggiunto durante la giornata ed è stato toccato un minimo a 3198 punti. Non c'è stata però una rottura e non si è verificata la possibile ondata di vendite.

Da circa un mese l'S&P500 non combina più nulla e si muove tra i 3000 ed i 3200+ punti. La tendenza di fondo è debolmente rialzista come mostra la MM a 50 giorni che sale e fornisce supporto. L'unico problema è la persistente e pericolosa speculazione al rialzo che traspare dal mercato delle opzioni (CBOE Equity put/call ratio a 0.47). Presto o tardi queste posizioni long devono essere chiuse e ci deve essere una correzione minore - spesso questo avviene con un

violento vuoto d'aria. Succede sempre - è solo una questione di tempo.

Oggi scadono i derivati di luglio - normalmente in questa giornata c'è volatilità ma nessuno movimento significativo - pensiamo che la "tempesta purificatrice" deve slittare a settimana prossima.

Ora il future è a 3206 punti (+11 punti). Il future è in guadagno ma l'S&P500 aprirà in calo sui 3210 punti. Questa è la conseguenza dei deludenti risultati trimestrali di Netflix che ieri sera alle 22.00 ha fatto cadere subito il futuro a 3195 punti. Alla riapertura delle contrattazioni il future è salito.

L'S&P500 aprirà nel range di giovedì e le premesse sono per una ripetizione della seduta di ieri.

Anche la variante è la stessa. Teniamo d'occhio i 3200 punti - se questo supporto viene rotto dovrebbe seguire un'ondata di vendite. Oggi però non è la giornata per questo tipo di sorprese.

Commento tecnico - giovedì 16 luglio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3226.56 punti (+0.91%). L'S&P500 ha guadagnato 29 punti e ha toccato un nuovo massimo di periodo a 3238 punti. Non è però riuscito a superare la resistenza a 3233-3235 punti poiché ha chiuso a 3226 punti. Inoltre la seduta è stata senza tendenza. L'indice è oscillato a caso tra i 3200 ed i 3238 punti e ha chiuso sul livello d'apertura. I dati sulla partecipazione erano buoni - i Summation Index sono leggermente saliti. Invece i dati sul sentiment ci preoccupano. Il CBOE Equity put/call ratio era molto basso a 0.38 punti. Quest'anno solo l'8 di giugno era sotto i 0.40 a 0.37. È poi iniziata una correzione e l'S&P500 è sceso nelle successive tre sedute del 7%. C'è troppa speculazione al rialzo mentre da giorni la tecnologia non riesce più a fare progressi. Probabilmente ci sono molti piccoli investitori frustrati e pronti alla fuga se nei prossimi giorni il Nasdaq non ricomincia a salire e sovraperformare. Sta avvenendo una sana rotazione tra settori - non crediamo che ci debba essere un'inversione di tendenza o un ribasso. Le premesse sono però nuovamente ideali per una veloce correzione minore fino al massimo a 3000 punti.

Ora il future è a 3199 punti (-20 punti). Da stamattina il future ondeggia tranquillamente sui 3200 punti. I 3200 punti sono significativi - sono il massimo di martedì e il minimo di ieri oltre che una cifra rotonda e psicologicamente importante. Se l'S&P500 scende sotto questa barriera potrebbe esserci un'ondata di vendite con una discesa fino ai 3130 punti. Potrebbe anche non succedere niente e l'S&P500 potrebbe chiudere praticamente invariato visto che le premesse sono per una seduta in trading range.

Commento tecnico - mercoledì 15 luglio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3197.52 punti (+1.34%). L'S&P500 ha risposto in maniera convincente alla caduta di lunedì. All'inizio ci sono state ancora delle vendite che hanno fatto scendere l'indice a 3127 punti. Dopo questa iniziale sfuriata dei ribassisti i rialzisti hanno preso il controllo delle operazioni e l'hanno mantenuto fino alla chiusura vicino al massimo giornaliero. Questa è la migliore chiusura del mese di luglio e mette l'indice in una posizione ideale per riprovare un attacco alla resistenza a 3233-3235 punti. Stupisce la perseveranza degli speculatori long (CBOE Equity put/call ratio a 0.43) che non si ritirano malgrado la lezione di lunedì. Si sta verificando una sana rotazione tra settori - a prese di beneficio sulla tecnologia seguono acquisti in altri settori come energia e materie prime. Una rottura al rialzo con obiettivo a 3400 punti è possibile malgrado che finora non è la nostra variante preferita. I Summation Index sono ancora in calo.

Ora il future è a 3226 punti (+42 punti). Goldman Sachs ha pubblicato dei risultati trimestrali sensazionali il future è decollato. Già stamattina però era salito insieme alle borse europee. Anche oggi i rialzisti si impongono. L'S&P500 aprirà a ridosso della resistenza a 3233-3235 punti. Se sullo slancio non riesce a salire più in alto verrà respinto verso il basso e dovrebbe ridiscendere a 3200 punti. L'impressione è che l'S&P500 ha voglia di salire - questa settimana però dovrebbe ancora esserci un vuoto d'aria e quindi sconsigliamo ai traders un long sui livelli attuali. Si può tentare uno short ma prima bisogna vedere cosa succede dopo l'apertura.

Commento tecnico - martedì 14 luglio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3155.22 punti (-0.94%). Fino alle 20.00 sembrava una normale seduta di rialzo. L'S&P500 aveva toccato alle 19.30 un nuovo massimo di periodo a 3235 punti e il mercato era tranquillo. Poi improvvisamente sono arrivate le vendite che si sono concentrate sul settore tecnologico. L'S&P500 ha perso 85 punti e ha chiuso vicino al minimo giornaliero e in calo di 30 punti. Finalmente gli eccessi hanno provocato una reazione. Questa seduta negativa potrebbe però essere un key reversal day che segna l'inizio di una sostanziale correzione. A questo scopo oggi ci dovrebbe essere una continuazione verso il basso. Ci stupisce il CBOE Equity put/call ratio a 0.41 - sembra che gli speculatori hanno approfittato del tuffo per aumentare le scommesse long. Prima della scadenza di venerdì delle opzioni di luglio è probabile che si prenderanno un'altra mazzata.

Ora il future è a 3132 punti (-16 punti). Riappare la pressione di vendita e anche oggi sono i titoli tecnologici ad essere sotto pressione. Se i piccoli investitori long vengono presi dal panico e gettano la spugna dovrebbe esserci una seduta decisamente negativa. La zona di supporto a 3000-3040 punti è lontana ma non bisogna sottovalutare l'effetto dirompente di investitori presi in contropiede e dal panico.

Commento tecnico - lunedì 13 luglio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3185.04 punti (+1.05%). La settimana è terminata con un'altra seduta positiva. L'S&P500 ha guadagnato 33 punti e ha chiuso vicino al massimo giornaliero. Per una volta non è stata la tecnologia a trascinare l'indice ma il settore delle banche (BKX +5.29%) - settimana prossima le maggiori banche pubblicheranno i loro risultati trimestrali e molti pensano che gli utili saranno superiori alle pessime stime degli analisti. Vero o no è evidente che gli speculatori si buttano su qualsiasi opportunità - evidentemente hanno ancora parecchie munizioni. Per ora l'indice resta bloccato tra i 3000 ed i 3200 punti. C'è troppo ottimismo (DSI a 85 punti) e speculazione al rialzo (CBOE Equity put/call ratio a 0.46). Questo fatto però non sembra al momento in grado di bloccare il rialzo - anzi è una conferma della forza del movimento che non si ferma di fronte a questi ostacoli tecnici. È quindi probabile che ci sarà un tentativo di salire più in alto. Probabilmente il primo tentativo di rottura fallirà e sfocerà in una correzione minore.

Ora il future è a 3200 punti (+22 punti). L'S&P500 aprirà in gap up a 3205 punti. Normalmente non dovrebbe esserci un'accelerazione al rialzo ma una discesa fino ai 3196 (massimo di giugno) o 3186 punti per colmare il gap. Questi però non sono tempi normali. Se all'inizio l'S&P500 ridiscende a 3200 e poi riparte al rialzo avremo una seduta decisamente positiva con chiusura sui 3115 punti.

Commento tecnico - venerdì 10 luglio 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3152.05 punti (-0.56%). L'S&P500 ha perso 17 punti. Ha chiuso verso il centro del range giornaliero ma la candela sul grafico è rossa e ha minimo e massimo discendenti. Ieri è apparsa una certa pressione di vendita con un netto aumento dei nuovi minimi a 30 giorni, un incremento dei volumi di titoli trattati e la rottura al ribasso di alcuni settori chiave come quello delle banche (BKX -3.44%). I Summation Index sono ancora in calo. Solo i pesi massimi della tecnologia sostengono ancora il mercato. Fino a quando? Non si può dire. La sovraperformance della tecnologia è ormai eclatante e la divergenza evidente - può però persistere e impedire una correzione del mercato.

Ora il future è a 3124 punti (-16 punti). L'S&P500 aprirà in calo e nel range di ieri. Le premesse sono per una seduta moderatamente negativa. La variante è la solita. Se l'S&P500 scende sotto i 3115 punti deve cadere fino ai 3100 punti, Poi tutto dipende dalla tecnologia. Negli ultimi giorni c'è sempre stato un recupero trascinato da questo settore. Se il Nasdaq100 si comporta meglio dell'S&P500 è molto probabile che anche oggi i ribassisti non riusciranno ad imporsi.

Commento tecnico - giovedì 9 luglio 14.10

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3169.94 punti (+0.78%). Ci aspettavamo una seduta in pari o che i venditori di martedì tentassero ancora un affondo. Invece l'S&P500 ha subito reagito alla perdita di martedì con un guadagno di 24 punti. Come al solito sono stati i titoli tecnologici e i suoi fedelissimi speculatori (CBOE Equity put/call ratio a 0.40) a spingere il listino al rialzo.

Strutturalmente il mercato è fragile visto che il numero dei nuovi minimi a 30 giorni sul NYSE è in aumento (NL a 720) e i Summation Index ancora scendono. Malgrado i nostri dubbi, che a dire il vero sono i soliti da giorni e non hanno conseguenze negative, l'S&P500 non corregge. Al contrario il MACD ha annullato il segnale di vendita e la MM a 50 giorni si appresta a incrociare quella a 200 giorni dal basso dando un segnale d'acquisto. In questi giorni diventa sempre più difficile immaginarsi uno scenario ribassista malgrado le alte valutazioni e la recessione economica.

Il DSI a 85 punti ci dice che a breve sussiste il rischio di un veloce e sostanziale vuoto d'aria. Verso il basso c'è spazio fino ai 3000-3020 punti.

Ora il future è a 3164 punti (invariato). L'S&P500 aprirà invariato. La variante più probabile è una salita a 3270 punti.

Commento tecnico - mercoledì 8 luglio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3145.32 punti (-1.08%). L'S&P500 ha perso 34 punti e ha chiuso sul minimo giornaliero - dopo 5 sedute di rialzo abbiamo la dimostrazione che il mercato può anche scendere. Perdita a parte c'è poco a sostegno di uno scenario ribassista. L'indice ha perso solo parte dei guadagni di lunedì mentre la tecnologia continua a sovraperformare. Gli speculatori al rialzo non mollano la presa (CBOE Equity put/call ratio a 0.45). I modesti volumi di titoli trattati ci dicono che probabilmente i rialzisti sono un po' stanchi ma manca pressione di vendita. I Summation Index sono ancora scesi - di poco ma scendono.

L'S&P500 è catturato nel range 3000-3200 punti e per il momento è poco chiaro in quale direzione ci sarà una rottura e si svilupperà il prossimo movimento significativo. Ci sono buoni argomenti sia per una continuazione del rialzo che per una sostanziale correzione. Fino a quando la tecnologia non "molla" è probabile che l'S&P500 non scenderà sotto i 3000 punti.

Ora il future è a 3142 punti (+6 punti). Da stamattina il future è fermo su questo livello. Le premesse sono per una seduta in trading range con chiusura senza sostanziali variazioni. La variante è che i venditori di ieri riappaiano. Se l'S&P500 nella prima ora di contrattazioni scende sotto i 3142 punti ha spazio per cadere fino a 3100 punti.

Commento tecnico - martedì 7 luglio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3179.72 punti (+1.59%). L'S&P500 si è preso gioco delle nostre previsioni di correzione con una seduta decisamente positiva ed un guadagno di 49 punti. L'indice ha colmato il gap a 3180 punti. Ieri però l'S&P500 è oscillato intorno al livello d'apertura (3172 punti) e ha chiuso poco più in alto - la plusvalenza si è concretizzata durante la notte e sul future mentre durante la seduta sono mancati gli ulteriori acquisti. D'altra parte finora i ribassisti non riescono a prendere l'iniziativa. Sembra che malgrado uno strabordante entusiasmo sul settore tecnologico ed un eccesso di speculazione sul mercato delle opzioni (CBOE Equity put/call ratio a 0.42) ci siano ancora investitori che comprano su questi livelli. Solo un esaurimento degli acquisti sfocia in una correzione.

Ieri sera anche il DSI sull'S&P500 è salito a 90 punti. Le probabilità di un vuoto d'aria sono in ulteriore aumento e questo potrebbe provocare sul grafico un massimo discendente. Potrebbe essere abbastanza per destabilizzare i rialzisti ed dare una possibilità ai ribassisti di prendere l'iniziativa ed imporre una correzione. La condizione è che la tecnologia ed i suoi leaders comincino a dare segni di debolezza. Fino a quando qualsiasi ritracciamento viene comperato e il Nasdaq100 continua a sovraperformare non è possibile che si sviluppi una decente correzione a medio termine.

Ora il future è a 3151 punti (-21 punti). Oggi l'S&P500 aprirà in calo e nel range di ieri. Le

premesse sono per una seduta moderatamente negativa. La seduta potrebbe diventare interessante per i ribassisti se all'inizio l'indice cade sotto i 3150 punti. In questo caso la strada verso il basso si apre fino ai 3100 punti.

Commento tecnico - lunedì 6 luglio 13.00

Venerdì la borsa americana è rimasta chiusa in occasione della festa dell'Indipendenza. Ora il future è a 3263 punti (+34 punti). Da stamattina il future è su questo livello - ha toccato un massimo a 3172 punti ed è ridisceso.

L'S&P500 aprirà poco sopra il massimo di giovedì. Potrebbe continuare a salire spinto dagli short covering o cadere sotto i 3265 punti e svolgere una seduta in trading range. Pensiamo che dopo l'apertura ci sarà un tentativo di salire più in alto. Crediamo però che nel corso della giornata mancherà il carburante e l'S&P500 dovrebbe poi scendere e chiudere sui 3245 punti. Seduta positiva ma nessuna accelerazione al rialzo.

Commento tecnico - venerdì 3 luglio 13.40

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3130.01 punti (+0.45%). Stimolato dai buoni dati sul mercato del lavoro americano a giugno l'S&P500 ha aperto a 3155 punti. Ha toccato un massimo giornaliero a 3165 punti ma ha chiuso decisamente più in basso e vicino al minimo giornaliero. Questo segnale negativo viene compensato dal guadagno di 14 punti. Il gap del 10-11 giugno è rimasto aperto. I Summation Index stanno ancora scendendo mentre la speculazione al rialzo non accenna a diminuire (CBOE Equity put/call ratio a 0.51). Restiamo dell'opinione che ora deve iniziare una correzione a medio termine malgrado che il rimbalzo di questa settimana dai 3000 punti sia stato più forte del previsto.

Ora il future è a 3119 punti (-10 punti). Oggi la borsa americana resta chiusa in occasione della Festa dell'Indipendenza.

Commento tecnico - giovedì 2 luglio 13.45

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3115.86 punti (+0.50%). L'S&P500 ha guadagnato altri 15 punti ma tecnicamente non ha convinto. L'indice ha aperto a 3108 punti e ha chiuso poco più in alto a 3115 punti - durante la giornata gli acquisti sono stati sporadici con il risultato che sul grafico appare una piccola candela bianca. L'A/D a 210 su 290 era negativa e solo pochi titoli della tecnologia hanno trascinato il rialzo. C'è nuovamente ottimismo (VIX a 28.62 punti (-1.81 - quello che ci interessa non è il valore assoluto ma l'ampiezza del movimento verso il basso) e una malsana speculazione al rialzo (CBOE Equity put/call ratio a 0.46). L'unica domanda da porsi è se ci sarà un cedimento ancora prima della festa dell'Indipendenza o solo settimana prossima. Osserviamo movimenti insoliti per una seduta positiva come la caduta della azioni delle grandi banche (BKX -2.71%) o di quelle dei semiconduttori (SOX -1.48%).

Ora il future è a 3127 punti (+24 punti). L'S&P500 aprirà in gap up e in guadagno. Crediamo che ora si stia veramente esagerando. Avremo una quarta seduta positiva? Ci sembra inverosimile e favoriamo una chiusura sotto il livello d'apertura. Non osiamo prevedere una seduta negativa ma bisogna aspettare i dati sul mercato del lavoro a giugno che verranno resi noti alle 14.30 per esserne sicuri. Se qualcuno ha voglia di prendere i guadagni e vendere questa sarà la scusa buona.

Commento tecnico - mercoledì 1. luglio 13.50

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3100.29 punti (+1.54%). Ci aspettavamo una seduta di pausa o che l'S&P500 riuscisse a guadagnare solo qualche punto. Invece nell'ultima seduta del semestre c'è stata ancora una forte spinta di rialzo - l'S&P500 ha toccato un massimo a 3111 punti e ha chiuso a 3100 punti con un sostanziale guadagno di 47 punti. Il rimbalzo iniziato lunedì dai 3000 punti è stato più

intenso del previsto - complice forse l'effetto di window dressing di fine semestre. A livello tecnico non ci sono grandi cambiamenti - il rimbalzo, malgrado la sua estensione, non cambia la situazione tecnica e restiamo dell'opinione che a luglio debba iniziare una correzione a medio termine. I Summation Index stanno ancora scendendo. Nell'immediato c'è una certa euforia segnalata dai DSI e c'è troppa speculazione al rialzo (CBOE Equity put/call ratio a 0.52, MM a 10 giorni a 0.55). In linea di massima pensiamo che questa settimana l'S&P500 deve restare sui 3050-3100 punti poiché prima della festa dell'Indipendenza normalmente gli investitori non vendono. L'impennata di ieri sera nell'ultima ora di contrattazione è però sospetta e pensiamo che debba essere compensata a breve.

Ora il future è a 3065 punti (-24 punti). Stamattina il future era in pari ma alle 11.30 ha cominciato a scendere. L'S&P500 aprirà in calo e ampiamente nel range di ieri. Qualsiasi risultato tra i 3050 ed i 3100 punti è possibile. L'S&P500 sembra voler correggere l'eccesso di ieri e quindi sembra che la seduta debba essere moderatamente negativa con chiusura sui 3070 punti. In genere però le prime sedute di un semestre sono positive e quindi non bisogna stupirsi se l'S&P500 riuscirà a recuperare e chiudere invariato.